

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

BIANALISI LAZIO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA QUINTO
SERTORIO 27

Codice fiscale: 13449311003

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	34
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	37

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUINTO SERTORIO 27 ROMA RM
Codice Fiscale	13449311003
Numero Rea	RM 1448052
P.I.	13449311003
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BIANALISI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BIANALISI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.032.464	1.105.250
II - Immobilizzazioni materiali	460.980	534.733
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.492.447	2.575.000
Totale immobilizzazioni (B)	13.985.891	4.214.983
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.500	13.211
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.318	649.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.693	-
imposte anticipate	39.008	-
Totale crediti	374.019	649.455
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.109.934
IV - Disponibilità liquide	136.852	257.552
Totale attivo circolante (C)	522.371	2.030.152
D) Ratei e risconti	27.561	48.957
Totale attivo	14.535.823	6.294.092
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	3.742	3.742
VI - Altre riserve	1.461.828	159.881
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(717.797)	(336.794)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(263.805)	(381.054)
Totale patrimonio netto	493.968	(544.225)
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	437.774	453.743
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.416.679	2.435.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.158.000	3.911.341
Totale debiti	13.574.679	6.346.603
E) Ratei e risconti	4.402	37.971
Totale passivo	14.535.823	6.294.092

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.184.704	4.182.141
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	23.466
altri	34.980	8.424
Totale altri ricavi e proventi	34.980	31.890
Totale valore della produzione	4.219.684	4.214.031
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.827	78.232
7) per servizi	2.537.264	2.599.407
8) per godimento di beni di terzi	444.197	437.535
9) per il personale		
a) salari e stipendi	568.713	651.897
b) oneri sociali	175.605	193.515
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.275	51.072
c) trattamento di fine rapporto	48.275	51.072
Totale costi per il personale	792.593	896.484
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	161.348	167.176
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.208	79.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.140	87.652
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.000	70.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.348	237.176
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.711	16.724
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	88.794	245.789
Totale costi della produzione	4.235.734	4.511.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.050)	(297.316)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.314	10.636
Totale proventi diversi dai precedenti	9.314	10.636
Totale altri proventi finanziari	9.314	10.636
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	278.752	-
altri	53	84.095
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.805	84.095
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(269.491)	(73.459)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(285.541)	(370.775)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.272	10.279
imposte differite e anticipate	(39.008)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(21.736)	10.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(263.805)	(381.054)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio in perdita pari a euro (263.805).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento nel complesso lineare e costante sul piano operativo, pur chiudendosi con un risultato economico negativo.

Si informa che ai sensi dello Statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea che approva il bilancio, tale dilazione sono legate alla necessità di coordinare i flussi informativi e contabili aziendali con le tempistiche e le procedure di elaborazione del bilancio consolidato da parte della società consolidante.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Valutazione della continuità aziendale

Con riferimento al principio della continuità aziendale, la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della prosecuzione dell'attività d'impresa, considerando la Società quale complesso economico funzionante e destinato a operare, almeno per un prevedibile periodo futuro di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, nella produzione di reddito.

Le valutazioni effettuate dall'Amministratore Unico in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di significative incertezze tali da compromettere la capacità della Società di proseguire la propria attività nel prevedibile futuro, anche tenuto conto del supporto patrimoniale e finanziario ricevuto nel corso dell'esercizio dalla controllante.

Nel corso dell'esercizio 2025, la società controllante Canbias S.r.l. ha rinunciato a un proprio credito pari a Euro 1.252.000 nei confronti di Bionalisi Lazio S.r.l., al fine di ripianare le perdite della controllata e rafforzarne la situazione patrimoniale, anche alla luce delle prospettive economico-finanziarie e delle previsioni di risultato per l'esercizio 2026..

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Dir.brevetto ind.e di utilizz.opere ing.	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'ammortamento degli avviamenti generati dalle operazioni di fusione delle società ARS Medica Analisi S.r.l, Analisi Cliniche Arenula S.r.l e Fisiomedical Roma S.r.l. è effettuato secondo la sua vita utile. Ai fini della stima della vita utile, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

In linea con quanto previsto dall'OIC 24, la società ha provveduto ad ammortizzare l'avviamento considerando una vita utile di 18 anni considerando in particolare una rete di distribuzione ben strutturata e consolidata che può generare un avviamento di valore per un periodo lungo, grazie alla capacità di raggiungere un ampio mercato in modo efficiente.

Inoltre, la reputazione consolidata di eccellenza e la fiducia dei clienti rappresentano elementi fondamentali per il mantenimento e la crescita del valore dell'avviamento nel tempo. Grazie alla solida posizione finanziaria del Gruppo e alla sua strategia di continua espansione tramite acquisizioni selettive di strutture sul territorio nazionale, si prevede che Bianalisi Lazio potrà rafforzare e preservare a lungo termine il proprio vantaggio competitivo, sostenendo così la generazione di benefici economici futuri.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito. Le immobilizzazioni materiali comprendono:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	12% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 20%
Altri beni materiali	10% - 12% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in modo da riflettere la quota di ammortamento imputabile al periodo di effettivo utilizzo del cespite.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile e dei principi contabili nazionali di riferimento.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha verificato l'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore delle partecipazioni iscritte in bilancio, tenendo conto, tra gli altri elementi, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle società partecipate, dei risultati consuntivi e prospettici, del patrimonio netto di riferimento, nonché di eventuali ulteriori elementi disponibili idonei a rappresentare il valore recuperabile della partecipazione.

Sulla base delle analisi effettuate, laddove il valore di iscrizione della partecipazione sia risultato superiore al relativo valore recuperabile e tale differenza sia stata ritenuta durevole, si procederà alla rilevazione di una svalutazione a conto economico, nella voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, al fine di adeguare il valore contabile della partecipazione al valore ritenuto recuperabile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, trattandosi di rilevazione di grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile, è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo dei prezzi al dettaglio in alternativa ai metodi previsti dall'art. 2426, n. 10 del codice civile. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La rilevazione iniziale dei crediti nell'attivo circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transizioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;

- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro.

recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.499.756	1.710.947	2.575.000	5.785.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.506	1.176.214		1.570.720
Valore di bilancio	1.105.250	534.733	2.575.000	4.214.983
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.423	23.848	12.242.447	12.274.718
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.460	2.325.000	2.342.460
Ammortamento dell'esercizio	81.209	80.141		161.350
Totale variazioni	(72.786)	(73.753)	9.917.447	9.770.908
Valore di fine esercizio				
Costo	1.508.179	1.679.895	12.492.447	15.680.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	475.715	1.218.915		1.694.630
Valore di bilancio	1.032.464	460.980	12.492.447	13.985.891

La voce immobilizzazioni immateriali è costituita da:

- Altre immobilizzazioni immateriali: 50.794
- Avviamento: 974.932
- Dir.brevetto ind.e di utilizz. opere ing: 6.738

La voce immobilizzazioni materiali è costituita da:

- Altri beni materiali: 21.502
- Attrezzature industriali e commerciali: 44.359
- Impianti e macchinario: 390.719
- Terreni e fabbricati: 4.400

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita da:

- Crediti verso controllanti: 250.000
- Partecipazioni in imprese controllate: 12.242.447, di cui Ecomedica S.r.l. pari ad Euro 11.478.072 e Diagnostica Nobiliore Donna S.r.l. pari a Euro 764.375.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio Netto 2024	Quota posseduta in %
Ecomedica Srl	ITALIA	07359731002	100.000	556.530	100%
Diagnostica Nobiliore Donna S. r.l	ITALIA	04301151009	50.000	41.914	100%

I dati si riferiscono all’esercizio chiuso al 31/12/2024, il cui bilancio è stato approvato.

Le partecipazioni Ecomedica S.r.l. e Diagnostica Nobiliore Donna S.r.l sono state acquisite nel corso dell’esercizio, per tale ragione l’Amministratore non ha identificato indicatori di perdita di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziari, si riportano i seguenti dati:

- **Credit Agricole Leasing, contratto n. 01571551**, costo acquisto bene euro 90.000 decorrenza contratto 15/02 /2023, durata contratto 48 mesi, prezzo per l'opzione di acquisto finale euro 900.
Ammortamenti che risulterebbero accumulati a inizio dell’esercizio (Fondo Ammortamento) pari a euro 20.250. Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio pari a euro 13.500.
- **Credit Agricole Leasing, contratto n. 01571552**, costo acquisto bene euro 86.003, decorrenza contratto 08/09 /2023, durata contratto 48 mesi, prezzo per l'opzione di acquisto finale euro 860.
Ammortamenti che risulterebbero accumulati a inizio dell’esercizio (Fondo Ammortamento) pari a euro 19.350. Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio pari a euro 12.900.
- **Credit Agricole Leasing, contratto n. 01578180**, costo acquisto bene euro 33.000, decorrenza contratto 03/08/2023, durata contratto 48 mesi, prezzo per l'opzione d'acquisto finale euro 330.
Ammortamenti che risulterebbero accumulati a inizio dell’esercizio (Fondo Ammortamento) pari a euro 7.425. Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio pari a euro 4.950.
- **Credit Agricole Leasing, contratto n. 01578182**, costo acquisto del bene euro 33.000, decorrenza contratto 03/08 /2023, durata contratto 48 mesi, prezzo per l'opzione di acquisto finale euro 330.
Ammortamenti che risulterebbero accumulati a inizio dell’esercizio (Fondo Ammortamento) pari a euro 7.425. Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell’esercizio pari a euro 4.950.

Attivo circolante

I L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

I - Rimanenze;

II - Crediti;

III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
IV - Disponibilità Liquide;

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	13.211	(1.711)	11.500
Totale	13.211	(1.711)	11.500

Le Rimanenze, pari ad Euro 11.500, sono costituite interamente da materie prime, sussidiarie e di consumo..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.
Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	547.851	(273.657)	274.194	274.194	0
Crediti verso controllante	0	11.609	11.609	11.609	0
Crediti tributari	50.266	(42.095)	8.171	8.171	0
Crediti verso altri	51.338	(10.301)	41.037	26.344	14.693
Imposte anticipate	0	39.008	39.008	39.008	0
Totale	649.455	(275.436)	374.019	359.326	14.693

- I crediti verso clienti, pari a euro 274.194, si riferiscono principalmente a crediti per prestazioni di medicina del lavoro, verso assicurazioni e alla quota di fatture da emettere per la quota a consuntivo delle prestazioni sanitarie erogate. Inoltre, includono crediti verso i punti prelievo e reparti gestiti dalla società. Nel corso dell’esercizio è stato effettuato un accantonamento pari a 140.000 ad incremento del fondo svalutazione crediti.
- I crediti verso controllante hanno natura commerciale.
- I crediti verso altri, pari a euro 41.037, sono costituiti da crediti di natura eterogenea e residuale. Si precisa che nessuno di essi presenta un ammontare individualmente rilevante tale da richiedere una separata indicazione ai fini della comprensione della situazione patrimoniale ed economica della società.

I Crediti tributari compensati

La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) avviene in virtù di un diritto legale compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente.
A decorrere dall'anno fiscale 2025 la società ha aderito al regime del consolidato fiscale.
A seguito di tale compensazione, residua un debito fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti, in quanto gli stessi sono integralmente riferibili a operazioni stipulate in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	247.003	(114.683)	132.320
danaro e valori in cassa	10.549	(6.017)	4.532
Totale	257.552	(120.700)	136.852

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.957	(21.396)	27.561
Totale	48.957	(21.396)	27.561

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	Maxi canone di leasing pluriennale	16.391
Risconti attivi	Assicurazione	4.005
Risconti attivi	Canoni locazione finanziaria	3.207
Risconti attivi	Contratto assistenza manutenz hardw/software	157
Risconti attivi	Imposte & tasse deducibili	3
Risconti attivi	Licenza d'uso su software	2.179
Risconti attivi	Locazione noleggi strumentali	140
Risconti attivi	Pubblicità e promozioni	826
Risconti attivi	Servizi e Commissioni	0
Risconti attivi	Spese di assistenza tecnica	202
Risconti attivi	Spese di manutenz. e riparaz.	107
Risconti attivi	Spese pulizie	345
Totale		27.561

I risconti attivi si riferiscono principalmente alle quote residue di maxi canone sui leasing, alle assicurazioni e ai canoni finanziari

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12 /2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Incrementi / (Decrementi)	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	3.742	-	-	-	3.742
Altre riserve		-			
- Riserva Straordinaria	(161.082)	-	-	-	(161.082)
- Riserva avanzo di fusione	20.910	-			20.910
- Varie altre riserve	300.000	-	1.302.000		1.602.000
Utile (perdita) portati a nuovo	(336.742)	-	(381.054)	-	(717.796)
Utile (perdita) dell'esercizio	(381.054)	-	381.054	(263.805)	(263.805)
Totale	(544.226)	0	1.302.000	(263.805)	493.969

La variazione in aumento, pari a 1.302.000€, è riconducibile a:

- Una prima rinuncia a finanziamenti intercompany: in particolare, Can.bi.as. S.r.l., in qualità di socio unico di Bionalisi Lazio S.r.l., ha deliberato in data 17.06.2025, la rinuncia al finanziamento per un importo di € 552.000, da imputare a riserva in conto copertura perdite 2024. Inoltre, Bionalisi S.p.A. ha rinunciato a un proprio credito per un importo pari a € 50.000.
- Una seconda rinuncia a finanziamenti intercompany, avvenuta nel corso del mese di dicembre 2025 da parte della società controllante Can.bi.as. S.r.l, la quale, ha rinunciato ad un’ulteriore quota di credito, pari a euro 700.000 (derivante dal l’accollo di una parte del debito verso la Bionalisi S.p.a), nei confronti di Bionalisi Lazio per ripianare gli effetti negativi della perdita prevista per l’esercizio 2025 sul patrimonio netto, che quindi è stato ricapitalizzato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	B	-
Riserva legale	3.742	Utili	B	3.742
Riserva Straordinaria	(161.082)			(161.082)
Riserva avanzo di fusione	20.910	Utili	A;B;	20.910
Varie altre riserve	1.602.000	Utili	A;B;C	1.602.000
Utile (perdita) portati a nuovo	(717.796)			(717.796)
Totale				747.774
Quota non distribuibile				288.457
Residua quota distribuibile				459.317
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.000 (€ 0 nel precedente esercizio). Il fondo è stato costituito nell’esercizio 2025 al fine di far fronte a impegni contrattuali relativi a società incorporate negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Totale fondi per rischi e oneri	
Valore di inizio esercizio	0
Accantonamento nell'esercizio	25.000
Utilizzo nell'esercizio	0
Totale variazioni	25.000
Valore di fine esercizio	25.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

--

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Altre Variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	453.743	39.588	(22.911)	(32.646)	(15.969)	437.774
Totale	453.743	39.588	(22.911)	(32.646)	(15.969)	437.774

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 /12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	552.000	(552.000)	0	0	0
Debiti verso tributari	86.788	(79.503)	7.285	7.285	0
Debiti verso banche	10.501	(6.286)	4.215	4.215	0
Debiti verso fornitori	1.561.060	(1.270.102)	290.958	290.958	0
Debiti verso imprese controllanti	3.900.840	9.118.695	13.019.523	4.561.535	8.458.000
Deb.vs.istituti previd.e sicur. soc	31.117	(2.723)	28.394	28.394	0
Altri debiti	204.297	19.995	224.292	224.292	0
Totale	6.346.603	7.228.076	13.574.679	5.116.679	8.458.000

- I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi per euro 119.763. Mentre euro 171.195 sono relativi a fatture da ricevere.
- I debiti verso banche sono costituiti dal finanziamento della Blu Banca S.p.a. n.056/632/0691657.
- I debiti vs.istituti previd.e sicur. soc sono costituiti prevalentemente dai debiti verso l'INPS.
- I debiti verso altri, pari a euro 224.291, sono costituiti da crediti di natura eterogenea e residuale, principalmente composti da:

Debiti v/dipendenti	39.708
Ritenute redd. lav. autonomo	19.890
Ritenute redd. lav. dip.te	9.209
Debito per Saldo Diagnostica N.Donna	10.647
Debito per salari ai dipendenti	118.905
Debito per Premi.Produz ai dipendenti	7.540
Anticipi da clienti	3.308

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE	6.960
Debiti diversi	7.322

- I debiti verso soci per finanziamenti hanno subito un decremento di € 552.000. Tale variazione è riconducibile alla rinuncia al finanziamento da parte di Can.bi.as. S.r.l., in qualità di socio unico di Bialalisi Lazio S.r.l., per un importo pari a € 552.000.
- I debiti verso imprese controllanti sono costituiti principalmente da:
 - 1) finanziamento erogato da Bialalisi S.p.a destinato alle operazioni di M&A pari a euro 9.158.000, ridotto per euro 700.000 a seguito dell’accollo da parte della controllante Canbias Srl;
 - 2) debito verso Bialalisi S.p.a derivante dal sistema di tesoreria accentrata (Cash Pooling) pari a euro 3.863.816;
 - 3) debito verso il socio Can.bi.as S.r.l per l’accollo del trattamento di fine rapporto per dipendenti ceduti pari a euro 46.761;
 - 4) debito derivante dall’adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al trasferimento del reddito imponibile per euro 4.653.
 - 5) debiti di natura commerciale verso Bialalisi Spa pari a euro 585.489 e verso Canbias per euro 60.817.

Debiti commerciali verso Bialalisi S.p.a	590.142
Debiti commerciali verso Canbias S.r.l	107.557
Debiti finanziari verso Bialalisi S.p.a	8.458.000
Debiti per cash pooling verso Bialalisi S.p.a	3.863.816
Totale	13.019.535

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative sistema di tesoreria accentrata.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso controllanti	0	(3.863.816)	(3.863.816)
Totale	0	(3.863.816)	(3.863.816)

La Società aderisce a un sistema di tesoreria accentrata (cash pooling) gestito dalla capogruppo BIANALISI S.p.A., nell’ambito del quale i saldi dei conti correnti bancari delle società partecipanti sono centralizzati e amministrati dalla stessa.

Al 31 dicembre 2025, il saldo relativo al cash pooling iscritto in bilancio ammonta a euro (3.863.816) ed è interamente rappresentato dal debito derivante dall’adesione al sistema di cash pooling.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti, in quanto gli stessi sono integralmente riferibili a operazioni stipulate in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	36.668	(32.266)	4.402
Ratei passivi	1.303	(1.303)	0
Totale ratei e risconti passivi	37.971	(33.569)	4.402

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.184.704 (nel 2024 ammontavano ad euro 4.182.141).

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	2024	2025
Ricavi da privati Laboratorio	417820,49	676385
Ricavi da prestazioni Fisiomedical	559355,68	519.060
Ricavi Visite Specialistiche	1393090,95	1.152.675
Ricavi Medicina del lavoro	439728,91	434.405
Ricavi Check Up	235795,9	112.700
Ricavi assicurazioni	343421,78	497.239
Ricavi medicina dello sport	89997	92.218
Ricavi da laboratorio Ars Medica	347128,03	333.320
Ricavi da Laboratorio Arenula	355802,42	366.702
Totale	4.182.141	4.184.704

La voce A.5) Altri ricavi e proventi, che mostra un saldo a bilancio pari a euro 34.980, è costituita principalmente da:
Sopravvenienze attive: 2.237

Credito imposta inv. 4.0: 32.266

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata, in quanto gli stessi sono stati realizzati esclusivamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell’art. 2425-bis del c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	78.232	(33.405)	44.827
Per servizi	2.599.407	(62.143)	2.537.264
Per godimento beni di terzi	437.535	6.662	444.197
Per il personale	896.484	(103.891)	792.593
Ammortamenti e svalutazioni	237.176	64.172	301.348
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.724	(15.013)	1.711
Oneri diversi di gestione	245.789	(156.995)	88.794
Accantonamenti per rischi	0	25.000	25.000
Totale costi della produzione (B)	4.511.347	(664.668)	4.235.734

- I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente dall’acquisto di farmaci, materiali di consumo sanitari e materiali per le pulizie.
- I costi per servizi sono costituiti prevalentemente da servizi esterni di ristorazione, utenze, manutenzioni e personale esterno.

Nella Seguenti tabella si riporta un dettaglio dei principali servizi:

Categoria di Servizio	2024	2025
Altri servizi	28.074	42.198
Assicurazioni	6.841	19.311
Canoni linee dati	53.431	51.201
Commissioni e oneri bancari	34.452	22.124

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Compensi a terzi	418.811	506.062
Compensi personale medico	1.699.995	1.629.977
Compenso amministratori	6.000	6.000
Consulenze legali e notarili	6.043	10.434
Elaborazioni contabili e paghe	94.183	34.761
Pubblicità e promozioni	11.278	6.961
Servizi di pulizia	78.771	72.941
Spese di manutenzione e riparazione	41.180	60.285
Utenze	87.808	75.009
Totale	2.566.867	2.537.264

- I costi per il godimento di beni di terzi sono costituiti prevalentemente dai canoni di affitto degli immobili in locazione, da noleggi vari (autovetture, fotocopiatrici, etc) e da licenze software.

Nella Seguente tabella si riporta un dettaglio delle principali categorie:

Categoria	2024	2025
Noleggi	14.644	14.866
Affitto e Condominio	333.083	338.906
Canoni locazione finanziaria	89.808	90.425
Totale	437.535	444.197

- Gli *ammortamenti e svalutazioni* ricomprendono gli ammortamenti dell'esercizio e la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 140.000, si rimanda al paragrafo sui Crediti per ulteriori dettagli.
- Gli *oneri diversi di gestione* sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive, spese societarie (tassa concessione governativa, diritto camerale e imposte di registro) e rimborsi spese.

Si è provveduto a stanziare un accantonamento al Fondo Rischi per un importo di euro 25.000, a copertura di passività potenziali connesse a contestazioni e pretese creditorie avanzate da fornitori.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano ad euro 9.313 e sono composti da:

- Interessi attivi di C/C: 744
- Interessi Attivi Cash Pooling: 8.570

Gli oneri dell'esercizio ammontano ad euro 278.804 e sono composti da:

- Interessi Passivi Su Finanziamenti: 53
- Interessi Passivi Intercompany: 278.752

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte Correnti:

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Imposte correnti		
IRES	4.847	0
IRAP	12.425	10.279
Altre imposte sostitutive	0	0
Imposte (anticipate) e differite	(39.008)	0
Oneri e (proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
TOTALE	(21.736)	10.279

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le aliquote vigenti.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	162.534
Differenze temporanee nette	162.534
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	39.008
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	39.008

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	137.534	137.534	24,00%	33.008
FONDO RISCHI	25.000	25.000	24,00%	6.000

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La Società applica il contratto collettivo di lavoro CCNL COMMERCIO.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	22
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso alcuna azione

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Descrizione	Bianalisi Spa	Canbias Srl
Crediti commerciali	11.609	-
Debiti commerciali	590.142	107.577
Costi	-	296.780
Ricavi	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del presente progetto di bilancio, sono state ricevute fatture attualmente oggetto di formale contestazione da parte della nostra Società per via di palesi difformità rispetto agli accordi contrattuali pattuiti. Considerato lo stato del contenzioso e in applicazione del principio di prudenza, la Società ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un apposito Fondo Accantonamento Rischi per euro 25.000 a copertura del possibile esborso. L'effetto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento è stato integralmente recepito nell'esercizio in chiusura, con imputazione della relativa quota a Conto Economico.

Si rinvia a quando indicato nel prospetto del Patrimonio netto per quanto riguarda la ricapitalizzazione effettuata dalla Canbias S.r.l.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo BIANALISI, di cui BIANALISI S.p.A. è la holding.
Il bilancio consolidato di BIANALISI S.p.A. è depositato presso la sede sociale in Via San Rocco 42, 20851 - Lissone (MB).
Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	BIANALISI SPA

v.2.14.5

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Città (se in Italia) o stato estero	Lissone (MB)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02235840150
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ITALIA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo BIANALISI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società BIANALISI S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento..

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	601.035.787	573.873.058
C) Attivo circolante	44.399.911	31.988.879
Totale attivo	645.435.698	605.861.937
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	70.000	70.000
Riserve	270.435.097	293.205.856
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.243.292)	(23.184.964)
Totale patrimonio netto	249.261.805	270.090.892
B) Fondi per rischi e oneri	75.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.079.168	4.642.483
D) Debiti	390.019.725	331.128.562
Totale passivo	645.435.698	605.861.937

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	94.884.057	73.565.844
B) Costi della produzione	89.398.383	77.764.042
C) Proventi e oneri finanziari	(26.275.572)	(18.400.267)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	453.394	586.499
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.243.292)	(23.184.964)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, vi proponiamo di approvare il bilancio della vostra società chiudo al 31/12/2025 e di rinviare la perdita dell'esercizio pari a euro 263.805 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Giuliano Caslini.

BIANALISI LAZIO S.R.L.

BIANALISI LAZIO S.R.L

Verbale assemblea del 6 Luglio2026

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA QUINTO SERTORIO 27 ROMA RM
Codice Fiscale	13449311003
Numero Rea	RM - 1448052
P.I.	13449311003
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Bianalisi Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Bianalisi Spa
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

BIANALISI LAZIO S.R.L.

L'anno 2026, nel mese di luglio il giorno 6, alle ore 18.00, presso la sede operativa sita a Carate Brianza in Via Silvio Pellico 41, si è riunita l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione della Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.;
3. Nomina/Rinnovo della carica di Amministratore Unico;
4. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico;
5. Varie ed eventuali.

È presente l'Amministratore Unico, Sig. Giuliano Caslini e risulta, altresì, rappresentato in proprio l'intero capitale sociale.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza il Sig. Giuliano Caslini e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Federico Bonezzi, che accetta.

Il Presidente, constata e fa constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, fa constatare che ci si è avvalsi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea che approva il bilancio, tale dilazione è legata alla necessità di coordinare i flussi informativi e contabili aziendali con le tempistiche e le procedure di elaborazione del bilancio consolidato da parte della società consolidante.

Primo punto dell'OdG.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che si chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 263.805.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Secondo punto dell'OdG.

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della Relazione della Società di Revisione, PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A., del bilancio chiuso al 31/12/2025.

BIANALISI LAZIO S.R.L.

Terzo punto dell'OdG.

In merito al terzo punto all'OdG, il Presidente ricorda che l'incarico dell'Amministratore Unico in carica è giunto a scadenza. Propone quindi di rinnovare nella carica di Amministratore Unico della società il Sig. Giuliano Caslini, nato a Carate Brianza il 17/10/1953, C.F. CSLGLN53R17B729D a tempo indeterminato, e quindi, fino a revoca o dimissioni.

Quarto punto dell'OdG.

Infine, il Presidente propone di determinare il compenso annuo lordo spettante all'Amministratore Unico in euro 6.000 (Seimila), oltre agli eventuali rimborsi spese sostenuti per lo svolgimento del mandato.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

- 1) ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, come indicato dall'organo amministrativo, di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2025, proponendo di rinviare la perdita dell'esercizio pari ad euro 263.805 a nuovo.
- 2) di prendere atto della Relazione della Società di Revisione del bilancio chiuso al 31/12/2025.
- 3) di rinnovare nella carica di Amministratore Unico della società il Sig. Giuliano Caslini.
- 4) di approvare la proposta dei compensi all'Amministratore Unico.

Il Sig. Giuliano Caslini dichiara di accettare espressamente l'incarico.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19:00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Giuliano Caslini



Il Segretario

Federico Bonezzi



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giuliano Caslini, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Al Socio Unico di

Bianalisi Lazio Srl

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Bianalisi Lazio Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Bianalisi Lazio Srl non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979890155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Beioti 5 Tel. 035 229891 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 18 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 276911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 686911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Ilaria Trotta

(Revisore legale)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giuliano Caslini, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.